



PROGRAMMARE PER COMPETENZE: ELABORAZIONE COMPITI IN SITUAZIONE

Maurizio Muraglia

11 DICEMBRE 2017
Ist. Comprensivo "Nicola Bottà" (Cefalù)

LESSICO PROFESSIONALE INDISPENSABILE: PAROLE A RITROSO



1. SITUAZIONE (CONTESTI)
2. COMPITI (OGGETTI)
3. COMPETENZE (SOGGETTI)
4. PROGRAMMARE (PROCESSI)

1. SITUAZIONE



IL NATURALE FLUSSO DEL CONOSCERE



**Apprendimento
meccanico**

**MEMORIZZAZIONE
RIPETIZIONE**

**Apprendimento
significativo**

**COMPRENSIONE
COSTRUZIONE**

**Apprendimento
situato**

**COMPETENZA
APPLICAZIONE
SITUATA**

2. COMPITI



PER RISPONDERE O PER AGIRE? PROVE E COMPITI

- Le **prove**, siano esse autentiche o meno, conservano l'impostazione stimolo-risposta di impronta di behaviorista: l'insegnante predispone gli stimoli, le domande o le richieste, conosce preventivamente le risposte o perlomeno i criteri di validità delle risposte o delle prestazioni, e gli allievi dal canto loro sono chiamati ad uniformarsi alle risposte o alle prestazioni attese;
- I **compiti autentici** si fondano sull'impostazione costruttivista secondo cui il soggetto produce la conoscenza nell'agire riflessivo in situazioni di realtà. I compiti sono problemi complessi, aperti, che gli studenti affrontano per apprendere ad usare nel reale di vita e di studio le conoscenze, le abilità e le capacità personali, e per dimostrare in tal modo la competenza acquisita (Glatthorn, 1999).

(Tessaro 2014)



I compiti autentici generano prodotti finali che sono importanti di per sé, non come preparazione per un obiettivo successivo. Culminano nella creazione di un prodotto finale completo, e non in un'esercitazione o in uno stadio intermedio funzionale a qualcos'altro.

I compiti autentici permettono più soluzioni alternative e la diversità dei risultati.

Danno luogo ad una variegata gamma di soluzioni possibili e questo apre a molte soluzioni originali, e non, come nelle prove, ad una singola risposta corretta ottenuta dall'applicazione di regole e procedure.

(Tessaro 2014)



I COMPITI IN SITUAZIONE: CRITERI DI QUALITÀ

- Recupero della conoscenza già acquisita;
- Uso di processi cognitivi complessi;
- Riferimento a contesti significativi reali;
- Stimolo all'interesse degli studenti;
- Differenti percorsi risolutivi;
- Sfida alle capacità degli studenti.

COMPITI IN SITUAZIONE



- ✓ Situazione **nuova** per l'alunno.
- ✓ Situazione che presenti una **sfida**, un motivo per essere risolta, un perché a cui rispondere.
- ✓ Situazione la cui risoluzione implichi una **integrazione** di apprendimenti posseduti dagli alunni, non una semplice giustapposizione.
- ✓ Situazione che implichi un **“agire”** fisico o mentale a partire da quanto appreso (fare con ciò che si sa).
- ✓ Situazione nella quale il soggetto possa **immedesimarsi**, adattata al contesto di apprendimento.
- ✓ Situazione tendenzialmente aperta, che lasci spazio alla **discussione**.
- ✓ Situazione per affrontare la quale non siano conosciuti in partenza i “saperi” e “saper fare” da mobilitare, che devono essere individuati dagli alunni.
- ✓ Situazione che l'allievo deve poter affrontare in **autonomia**.



RUOLO DELL'INSEGNANTE

- propositivo
- facilitatore
- negoziatore
- risorsa



3. COMPETENZE



COMPETENZE



CONTESTO
SFIDANTE

CONOSCENZE

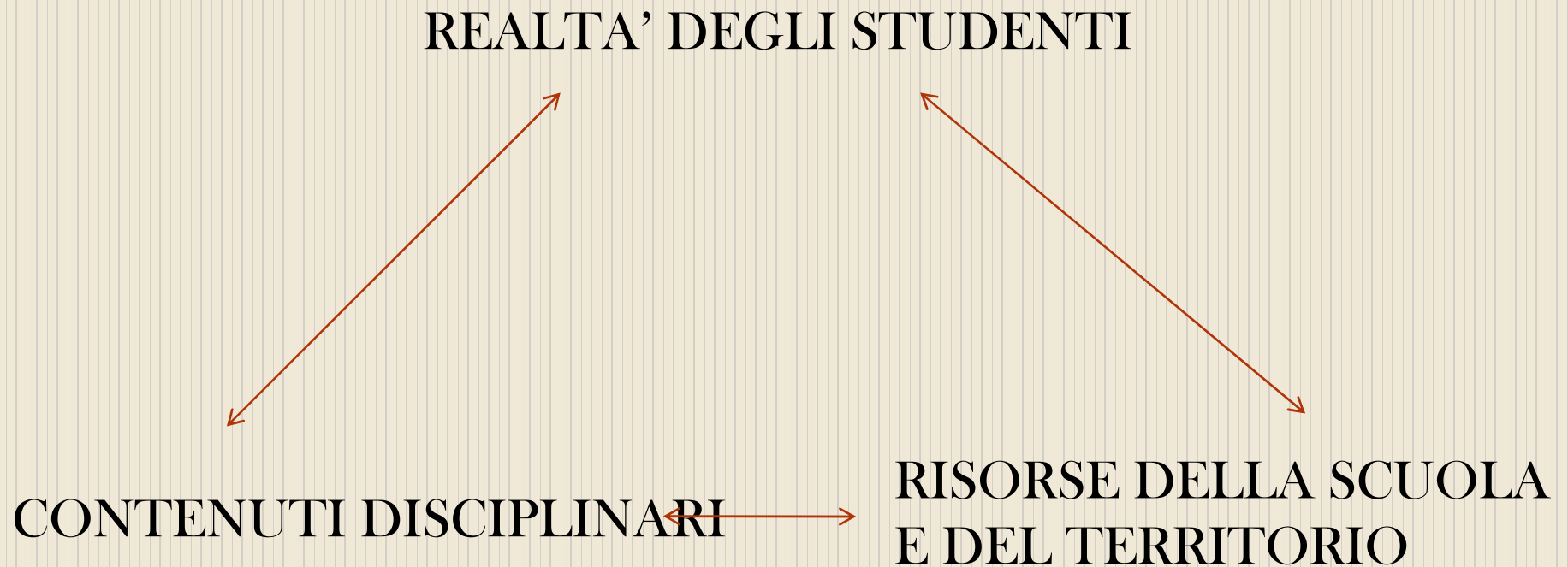
ABILITA'



ATTEGGIAMENTI

ESPERIENZE

LE DISCIPLINE PER LE COMPETENZE



DA ASSIMILATORI DI CONTENUTI DISCIPLINARI A ESPERTI DELLE DISCIPLINE



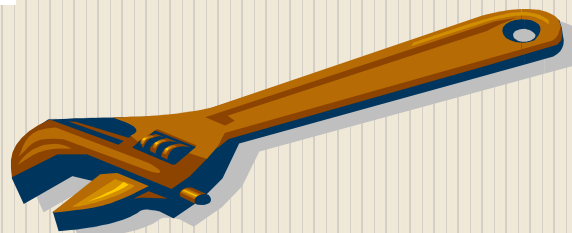
- RICERCARE INFORMAZIONI
- ANALIZZARLE
- USARLE PER COSTRUIRE UN ELABORATO
- RISOLVERE PROBLEMI
- LAVORARE IN GRUPPO
- UTILIZZARE CONOSCENZE GIA' POSSEDUTE



**COMPRENDERE A FONDO E SVILUPPARE
COMPETENZE**



4. PROGRAMMARE



LA PROGRESSIONE VERTICALE DELLE COMPETENZE



SECONDARIA	PRIMARIA	INFANZIA
<p>1 L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>	<p>1 L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>2 Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>
<p>Permanenza-chiave: SITUAZIONE COMUNICATIVA</p>		



VERIFICA APPRENDIMENTI

L'alunno conosce.....

L'alunno sa.....

VERIFICA COMPETENZE

L'alunno con quel che
conosce e sa fare affronta il
seguente **compito**

CERTIFICAZIONE

L'alunno con le competenze
disciplinari acquisite accede
al profilo **trasversale** di
competenze in uscita

RILEVAZIONE ESITI

OSSERVAZIONE E
ANNOTAZIONE
ATTEGGIAMENTI, STILI DI
LAVORO, CAPACITA'
COOPERATIVA,
AUTONARRAZIONE,
CONSAPEVOLEZZA DELLE
DIFFICOLTA'


CONDIVISIONE COLLEGIALE
DI TRAGUARDI RAGGIUNTI
O IN VIA DI
RAGGIUNGIMENTO

MISURAZIONE IN TERMINI
NUMERICI (QUANTO)

VALUTAZIONE IN TERMINI DI
PROCESSI (COME)

VALUTAZIONE IN TERMINI DI
LIVELLI

VALUTAZIONE IN TERMINI DI
LIVELLI

COMPETENZA	ANALISI DI COMPETENZA		LINEE GUIDA
<i>Dalle Indicazioni Nazionali</i>	AZIONE	CONTENUTO	COMPITO AUTENTICO
			<ul style="list-style-type: none"> •Individuare un contesto e un problema da cui partire
			<ul style="list-style-type: none"> •Individuare uno scopo da raggiungere •Individuare un prodotto che testimoni il (tentativo di) raggiungimento dello scopo
			<ul style="list-style-type: none"> •Fare riflettere su quanto realizzato

REPERTORIO DI SITUAZIONI-PROBLEMA

PROBLEMI FINALIZZATI A FAR
INTEGRARE APPRENDIMENTI GIA'
CONSOLIDATI

Far progettare un'uscita didattica per effettuare una buona ricerca di informazioni in un luogo dato, in un certo orario, con determinati mezzi a disposizione, con un budget definito.

ATTIVITA' COMUNICATIVE

Chiedere agli allievi di descrivere una situazione rappresentata figurativamente, di terminare una striscia a fumetti, di scrivere una scenetta da rappresentare, di scrivere un biglietto d'invito a una festa, di commentare o terminare una storia per loro significativa.

COMPITI COMPLESSI DA SVOLGERE IN UN CONTESTO DATO	Chiedere agli allievi di scrivere un testo che deve essere pubblicato, di realizzare un progetto, un plastico, un montaggio audiovisivo, di preparare e realizzare un'inchiesta, una campagna di sensibilizzazione ecc.
PRODUZIONI A TEMA	Chiedere agli studenti di preparare una comunicazione alla classe o una relazione su un argomento stabilito.



USCIRE SUL TERRITORIO, ATTIVITA' OSSERVATIVE

Proporre visite al termine di un insieme di attività, con successivo trattamento dei dati raccolti, o all'inizio di un percorso, nel quale verranno riprese o confermate le ipotesi generate.

ATTIVITA' LABORATORIALI

Nell'ambito del laboratorio scientifico, richiedere l'elaborazione di ipotesi, la messa a punto o la selezione di strumenti per la raccolta dei dati, la loro elaborazione ecc.

PROGETTI DI CLASSE

Progetti volti a una produzione o ad una realizzazione concreta, a carattere funzionale (ad es. video di presentazione della scuola, elaborazione di un progetto per ristrutturare il giardino ecc.)



DeA
SCUOLA

Muraglia - Cefalù DEA 2017

	Tappe	Obiettivi
SPAZIO PROBLEMA	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Fase 1</u> Esplorazione • <u>Fase 2</u> Determinazione e definizione del problema 	Chiarire i termini del problema ed esplicitare la tematica con la quale si è confrontati (riassumere in 2 domande al massimo)
SPAZIO RISOLUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Fase 3</u> Pianificazione della ricerca • <u>Fase 4</u> Ricerca delle informazioni • <u>Fase 5</u> Analisi delle informazioni 	<p>Riattivare il sapere già in possesso, ordinarlo e formulare gli obiettivi d'apprendimento relativi ai saperi mancanti.</p> <p>Dividere i compiti in seno al gruppo.</p> <p>Acquisire nuove informazioni e valutarne la qualità.</p>
SPAZIO RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Fase 6</u> Sintesi • <u>Fase 7</u> Formalizzazione e revisione critica 	<p>Rispondere alle domande di fondo e preparare una relazione che possa essere presentata agli altri. Riflettere sul sapere elaborato, metterlo in relazione con gli obiettivi d'apprendimento e con le domande di fondo.</p> <p>Valutare e autovalutarsi in merito alla relazione.</p>



UN SECOLO FA... ERA OGGI

*“L’allievo sia posto in una situazione genuina di **esperienza**: che ci sia un’**attività** continua che lo interessi per se stessa; in secondo luogo che un **problema reale** si sviluppi in questa situazione come uno stimolo al pensiero, in terzo luogo che egli posseda il **materiale informativo** e faccia le osservazioni necessarie per farne uso; in quarto luogo che egli sia posto in grado di sviluppare in modo ordinato le **soluzioni** che gli vengono in mente; infine che abbia l’opportunità e l’occasione di saggiare le sue idee per mezzo dell’**applicazione** onde chiarirne il significato e scoprirne in sé la validità”*

John Dewey **1916**



Grazie per l'attenzione

deascuola.it
deaformazione.it



Insegnare, imparare, crescere